

Recensione a cura di Paolo Torresan

AUTRICE: **L. Sari**

TITOLO: ***Io sto meglio./ Tu?***

CITTÀ: **Ponte di Piave**

EDITORE: **Wurbs**

ANNO: **2020**

Lina Sari è un'artista che da tempo unisce la sua opera con la letteratura. Ha collaborato a lungo con Andrea Zanzotto e con Guido Ceronetti, e recentemente è uscita questa antologia di poesie e pensieri scelti, corredati da illustrazioni. Si tratta di un'opera concepita e realizzata durante il *lockdown* del 2020. Connubio di arte visiva e di scrittura poetica, il testo si distingue per pregio e bellezza e può valere da prezioso compagno per lo studente che apprende la nostra lingua.

Vi troviamo poesie ed epigrammi di Eugenio Montale, Antonia Pozzi, Mariangela Gualtieri, Dino Campana, Andrea Zanzotto, Guido Ceronetti, Vivian Lamarque, Toti Scialoja, Tonino Guerra, ma anche estratti dal repertorio di Francesco Guccini, pensieri di Natalia Ginzburg, riflessioni di Gianni Rodari, intuizioni di Vinicio Capossela - tutti in compagnia di illustri autori stranieri.

Se è vero, come qualcuno ha detto, che un'immagine vale più di mille parole, l'artista qui ha lavorato al contrario: l'immagine si accompagna al ristretto perimetro di pochi versi. L'immagine si piega alle parole, aumentandone il mistero. Posto un'ipotetica poesia di 10 parole, non si tratta di evocarne altre 900. Al contrario si tratta di rendere ancor più fitto, e proprio per questo intrigante, il silenzio che accerchia quelle parole. Le immagini di Lina valgono dunque da cassa di risonanza del potere evocativo dei versi.